



Regione Toscana

INFODAY

Bando per il sostegno dei processi di internazionalizzazione
delle micro, piccole e medie imprese

D.D. n. 5124 del 23/11/2013

Firenze, 19 dicembre 2013

Settore Politiche orizzontali di sostegno alle imprese
Via Luca Giordano, 13
50132 – Firenze

Obiettivi e normativa di riferimento

L'intervento ha l'obiettivo di supportare i processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, anche in forma associata, mediante il sostegno a programmi di investimento in Paesi esterni all'area UE, favorendone in particolare una presenza stabile.

L'intervento è attuato ai sensi del Regolamento (CE) N. 1998/2006 relativo all'applicazione degli art . 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").



Soggetti beneficiari

- Piccole e medie imprese, singolarmente individuate, o in forma aggregata attraverso:
 - Consorzi
 - Reti "soggetto"
 - Raggruppamenti temporanei di imprese
 - Reti "contratto"



Novità del bando

Il nuovo bando 2013 si caratterizza per due novità metodologiche di rilievo:

- Costituisce la prima applicazione del c.d. "bando standard" previsto dalla legge regionale 35/2000 "Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese"
 - La gamma e le tipologie di spese che possono essere sostenute, e che quindi compongono il progetto di internazionalizzazione, sono codificate nel "Catalogo dei Servizi avanzati e qualificati per le PMI"
-

Novità del bando: bando standard

Il bando standard:

- al fine di ridurre gli oneri a carico delle imprese e di informatizzare i procedimenti per l'accesso alle agevolazioni, prevede una modulistica standard finalizzata ad eliminare obblighi informativi che determinano un incremento dei costi o un allungamento dei tempi
 - Il risultato è quello di uniformare requisiti e procedure richieste dai diversi bandi regionali e di semplificare il procedimento amministrativo
 - Il testo è stato inoltre redatto nell'ottica di una maggiore leggibilità rispetto ad impianti tradizionalmente burocratici
-

Novità del bando: riferimento al catalogo dei servizi qualificati

Il Catalogo dei Servizi avanzati e qualificati (in cui sono strutturate le attività cofinanziate dal bando):

- Nasce nel 2008 per sostenere i processi di innovazione delle PMI toscane, prevedendo contributi a fondo perduto a sostegno della domanda di servizi, volti ad innescare processi duraturi di cambiamento organizzativo e di aumento della competitività
 - I servizi che storicamente sono così sostenuti riguardano il supporto all'innovazione tecnologica di prodotto e di processo, all'innovazione organizzativa ed a quella commerciale
 - La logica è quella di stimolare le imprese ad impostare un percorso articolato, costruito su un pacchetto integrato di servizi variamente combinati in base agli obiettivi ed alle necessità di impresa
-

Iniziative agevolabili in sintesi

- Partecipazione a fiere e saloni;
- Creazione di uffici o sale espositive all'estero;
- Realizzazione di centri di assistenza tecnica; post-vendita all'estero;
- Azioni promozionali;
- Servizi e attività di consulenza. Gestione e coordinamento del progetto



Iniziative agevolabili

1. servizi per la messa a disposizione di infrastrutture funzionali all'internazionalizzazione:

- ◆ Partecipazione a fiere e saloni internazionali (da affiancare obbligatoriamente ad almeno un altro dei servizi previsti)
- ◆ Creazione di uffici o sale espositive all'estero
- ◆ Realizzazione di nuovi centri di assistenza tecnica post-vendita all'estero

2. servizi di consulenza per l'internazionalizzazione:

- ◆ Servizi promozionali
 - ◆ Supporto specialistico all'internazionalizzazione
 - ◆ Supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati e raccolta informazioni sull'affidabilità di società estere
-



Massimali di investimento

Tipologia di Beneficiario	Investimento minimo attivabile (Euro)	Investimento massimo attivabile (Euro)
Micro Impresa	20.000	150.000
Piccola Impresa		
Media Impresa		
Consorzio e "Reti-soggetto"	35.000	400.000
RTI / "Reti-contratto"	Somma degli importi minimi previsti per la singola impresa partner.	Somma dei massimali previsti per la singola impresa. In ogni caso l'investimento massimo attivabile non può essere superiore a 1.000.000 di Euro.



Intensità dell'aiuto e massimali di spesa ammissibile

Attività ammissibili	Intensità dell'aiuto e massimali di spesa		
	Micro	Piccole	Medie
C 1.1 Partecipazione a fiere e saloni internazionali	50% 20.000 €	50% 30.000 €	40% 30.000 €
C 1.2 Creazione di uffici e sale espositive	50% 100.000 €	50% 120.000 €	40% 150.000 €
C.1.3 Realizzazione di centri di assistenza post-vendita	50% 100.000 €	50% 120.000 €	50% 150.000 €
C.2.1 Servizi promozionali	50% 30.000 €	50% 40.000 €	40% 50.000 €
C.2.2 Supporto specialistico all'internazionalizzazione	50% 30.000 €	40% 40.000 €	30% 50.000 €
C.2.3 Studi di fattibilità	50% 30.000 €	40% 40.000 €	30% 50.000 €



Criteri di valutazione

Criterio di valutazione	Parametri di valutazione	Scaglioni di punteggi	Punteggio
Validità tecnica (max 14 punti)	Rif. 1 - Livello qualitativo della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi ed agli obiettivi	Alto	6
		Medio	4
		Basso	2
	Rif. 2 - Livello di appropriatezza della definizione e motivazione della proposta e dei parametri di performance connessi al progetto, inclusa la loro misurazione da valutare sulla base delle analisi allegata alla proposta	Alta	8
		Media	4
		Bassa	2



Criteri di valutazione

Validità economica (max punti) 6	Rif. 3 - Congruenza tra patrimonio netto e costo del progetto. L'indice è calcolato dal rapporto tra patrimonio netto (PN) e costo del progetto (CP) al netto dell' aiuto (C), ovvero $PN/(CP-C)$.	Oltre 40	3
		35 - 40	2
		30 - 35	1
	Rif. 4 - Onerosità della posizione finanziaria data dal rapporto oneri finanziari netti annui/fatturato annuo relativi alla media degli ultimi 2 anni (in riferimento ai bilanci approvati)	< 5 %	3
		5 - 8 %	2
		oltre 8 %	1



Criteri di valutazione

Rilevanza/Innovatività del programma (max 10 punti)	Rif. 5 - Innovatività del servizio, valutato in base alla coerenza della proposta progettuale rispetto al Piano delle attività di Promozione economica approvato dalla Giunta Regionale	Alto (Brasile, Russia, India, Cina, Messico, Indonesia)	7
		Medio (Stati Uniti, Giappone, Vietnam, emirati Arabi, Turchia)	4
		Basso (Altri)	1
	Rif. 6 - Livello di novità delle prestazioni di servizi richiesti rispetto ai servizi utilizzati correntemente dalla impresa	Alta	3
		Media	2
		Bassa	1



Criteri di premialità dei progetti di internazionalizzazione delle MPMI

Indicatore	Parametro di valutazione	Punteggio
Contributo alla risoluzione delle criticità ambientali e/o sociali (max 8 punti)	a) Progetti proposti da imprese che abbiano redatto un bilancio sociale o di sostenibilità asseverato alla linee guida internazionali, nazionali (es. GRI, GBS) o regionali (approvate con DGR 919/2010) oppure abbiano acquisito la certificazione SA8000 o altri strumenti per cui se ne dimostri l'equivalenza	2
	b) Progetti proposti da imprese che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali ed alla data di presentazione della domanda abbiano conseguito una delle seguenti certificazioni: - registrazione EMAS, -certificazione ISO 14000, -certificazione comunitaria di prodotto eco-label	2
	c) Progetti presentati da imprese aventi unità locali nelle aree riconosciute da provvedimento statale o regionale in condizioni di "crisi complessa".	4



Criteri di premialità dei progetti di internazionalizzazione delle MPMI

Indicatore	Parametro di valutazione	Punteggio
Contributo all'incremento dei livelli di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro rispetto alla normativa vigente in materia (max 3 punti)	d) Progetti presentati da imprese che alla data di presentazione della domanda: abbiano conseguito la certificazione OHSAS18001; abbiano ottenuto dall'Inail, nell'ultimo anno solare, la riduzione del tasso medio di tariffa previsto dall'art. 24 del D.M. 12/12/2000 e s.m.i. nell'ambito dell'oscillazione per prevenzione, secondo quanto previsto dall'apposito modulo di domanda (mod. OT24) e dai relativi allegati	3



Criteri di premialità dei progetti di internazionalizzazione delle MPMI

Indicatore	Parametro di valutazione	Punteggio
Contributo all'incremento dell'occupazione (max 5 punti)	e) Progetti presentati da imprese che prevedono entro il termine del progetto di assumere nuovi addetti a tempo indeterminato (da dimostrare mediante libro unico per un periodo non inferiore a 9 mesi da dimostrare in rendicontazione del programma)	4
	- se donne e/o giovani	5
	- se almeno 2 unità	5



Criteri di premialità dei progetti di internazionalizzazione delle MPMI

Indicatore	Parametro di valutazione	Punteggio
Indice di aggregazione delle imprese (max 10 punti)	f) Progetti presentati da aggregazioni di imprese:	
	- se 3	4
	- se 4	6
	- se 5 o più	10
Priorità per giovani e donne (max 4 punti)	g) Progetti presentati da imprese o aggregazioni il cui capitale sia detenuto nella quota maggioritaria da giovani (età 18-40 anni)	2
	h) Progetti presentati da imprese o aggregazioni il cui capitale sia detenuto nella quota maggioritaria da donne	2



Criteri di priorità

A parità di punteggio, ai fini della collocazione in graduatoria, hanno priorità i programmi:

- 1) che coinvolgono il maggior numero di imprese (nell'ambito di RTI, Reti-soggetto, Reti-contratto, Consorzi, Società consortili);
- 2) che prevedono di assumere personale;
- 3) che hanno ottenuto il punteggio riconosciuto alle aree di "crisi complessa";
- 4) che hanno il minore importo ammesso.

Nel caso di ulteriore parità, la graduatoria è definita in base alla data e all'orario di presentazione della domanda.



Tempistica del bando

TEMPISTICA PREVISTA PER BANDO INTERNAZIONALIZZAZIONE 2013

Attività	Tempi	Descrizione
Data di inizio presentazione delle domande	13-gen-14	Data stabilita dal bando
Termine per la presentazione delle domande	14-feb-14	Data stabilita dal bando
Data ultima per l'approvazione della graduatoria	15-mag-14	90 giorni a decorrere dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande
Ammissibilità anticipata delle spese a decorrere da	1-ott-13	Data stabilita dal bando
Durata del progetto (indipendente dalla data di inizio progetto e da eventuali proroghe ottenute)	12 mesi	Durata stabilita dal bando
Termine ordinario per la realizzazione dell'investimento	(1-giu-2015)	Il termine è quello ordinario: 12 mesi dalla pb.ne sul BURT della graduatoria.
Possibilità di proroga		Proroga massima di 3 mesi a decorrere dalla data di conclusione del progetto
Termine ordinario per la presentazione della rendicontazione finale delle spese		30 giorni dalla conclusione del progetto



Realizzazione dei programmi di internazionalizzazione

Le spese devono essere sostenute successivamente al 1° ottobre 2013 e non oltre il 12° mese dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del decreto di approvazione della graduatoria dei programmi ammessi.

Il programma di internazionalizzazione deve essere realizzato almeno nella misura del 70 % dell'importo ammesso all'agevolazione, pena la revoca dell'agevolazione concessa.

Sono ammesse rimodulazioni del programma di investimento fino a un limite massimo del 20% della macrovoce di spesa di maggiore entità.



Informazioni sul bando

- per chiarimenti sul dettato del bando
internazionalizzazione@sviluppo.toscana.it
- Funzionario referente:
Donatella Cicali
donatella.cicali@regione.toscana.it



Bando per il sostegno dei processi di internazionalizzazione delle PMI

Grazie per l'attenzione

Settore Politiche orizzontali di sostegno alle imprese

Via Luca Giordano, 13

50132 – Firenze

simonetta.baldi@regione.toscana.it



Regione Toscana